Ieri sera ho assistito al programma di Michele Santoro dove si è visto un ministro della Repubblica ofendere e insultare un giovane che argomentava le sue ragioni riguardo non solo le proteste contro la riforma universitaria.

Ignazio La Russa sichiaratosi orgoglioso di essere fascista ha inveito in modo raccapricciante e sconsiderato davanti a milioni di spettatori, ospite della Rai - servizio televisivo ancora pubblico - dove per nessuna ragione dovrebbe essere permesso un linguaggio e un atteggiamento così volgare e irrispettoso. Il direttore generale Masi dovrebbe prendere in considerazione almeno una ammenda amministrativa da somministrare al ministro per il comportamento indecente avuto in una diretta televisiva.

Il ministro della Difesa ha dato un pessimo ewsempio di educaziuone civica.

Il ministro della Difesa ha auspicato aumenti ai poliziotti quando il Governo di cui fa parte ha ridotto ai minimi termini le condizioni di sopravvivenza.

Il ministro della Difesa - ciome l'Ononrevole Casini - hanno esaltato l'operato della polizia masi dimentica troppo spesso quando la stessa polizia "carica" operai, aquilani. studenti. Senza farsi scrupoli di usare i manganelli contro la comunità.

Annozero, ieri sera, ha evidenziato come un ministro della Repubblica possa esporsi ad un livello così povero di savoire faire dove la pipòomazia e la dialettica dovrebbero essere alla base della professionalità di un politico e rientrare negli obblighi di un esponente di Governo.

Personalmente ritengo che Michele Santoro avrebbe anche potuto allontanare il ministro dalla trasmissione con l'approvazione della dirigenza Rai dopo un comportamento così deplorevole.

Dopo anni di reclami da parte della cittadinanza inascoltata dalla gestione politica; dopo anni di inutili attese ad una programmazione seria la risposta è il tentativo di far passare legittime proteste per atti di illegittime violenze.